

SUCCESSO DEI PACCHETTI-VACANZA PER STUDENTI

Accoglienza turisti, cambierà volto l'ufficio di Chiavari

Non sarà spostato, la Provincia investe 40 mila euro

DEBORA BADINELLI

LA PROVINCIA rinnova lo Iat di Chiavari. L'ufficio di accoglienza turistica di corso Assarotti, infatti, da alcuni giorni è chiuso per consentire l'esecuzione di lavori d'ammodernamento dell'impianto di riscaldamento e dei locali che la Provincia ha in locazione. «Investiamo 40 mila euro nell'intervento - spiega l'assessore provinciale al Turismo e presidente del consorzio "Stl - Terre di Portofino", Anna Maria Dagnino - per adeguare l'ufficio, l'arredo, la scala che conduce al piano superiore. Tutto questo renderà gli spazi più accoglienti. Previsto, da parte del proprietario della struttura, anche il rinnovo della caldaia». Nell'attesa che i lavori si concludano lo Iat rimarrà chiuso. «La posizione dell'ufficio è cruciale - aggiunge Dagnino - e non pensiamo a un trasloco perché ricadrebbe negativamente sul servizio reso agli utenti». L'operazione rientra in un più ampio intervento di riqualificazione dei presidi che la Provincia ha sul territorio e che prevede l'installazione di nuove insegne e di una segnaletica più facilmente leggibile.

Del futuro dello Iat di Lavagna (gestito dalla cooperativa Terramare per conto del Comune attraverso una convenzione con la Provincia) Dagnino e l'assessore comunale al Turismo, Mauro Armanino, hanno parlato mercoledì scorso con i rappresentanti della Consulta cittadina, organismo che raggruppa albergatori, ristoratori, commercianti aderenti ai quattro Centri integrati di via (Civ) lavagnesi e balneari. «Una riunione organizzativa», spiega l'assessore provinciale. «Un incontro tecnico per capire se anche a Lavagna si possono fare lavori per abbellire l'ufficio - dice Armanino - Ne abbiamo discusso anche con gli operatori commerciali che si sono offerti di verificare la possibilità di darci una mano».

Mario Orlandini, albergatore di Cavi Borgo, presidente del locale Civ e della Consulta, conferma l'avvio di una riflessione su come migliorare il servizio. «È nostra intenzione salvaguardare l'ufficio turistico, che consideriamo indispensabile per la nostra città - spiega - e ci siamo impegnati a valutare la possibilità di andare incontro alle esigenze del Comune, costretto a fare i conti con risorse sempre più scarse anche per la promozione turistica. La prossima settimana ci sarà una riunione tra operatori aderenti alla Consulta e da lì scaturirà una proposta da presentare al Comune». Il confronto di mercoledì a Palazzo Franzo-



Anna Maria Dagnino

ni è servito anche per fare il punto sul progetto di turismo scolastico e sul bilancio dell'estate. Con l'anno scolastico 2009/2010, infatti, la Provincia ha lanciato un progetto rivolto a elementari, medie e superiori del Nord e non solo del Paese, presentandolo a fiere di settore e istituendo un fondo per il rimborso parziale delle spese di viaggio. La risposta non si è fatta attendere: 9 le Regioni che hanno risposto (Sicilia, Basilicata, Umbria, Campania, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Toscana e Veneto), 13 le province, oltre 600 i ragazzi che hanno alloggiato in provincia, soprattutto a Ca-

vi e Lavagna, per un numero superiore alle 1.400 notti, 11 le gite effettuate in autobus, 4 i viaggi in treno, 13 mila euro i contributi assegnati, circa 90 mila euro l'indotto sul territorio. «Un'opportunità importante», il giudizio di Orlandini. «La riproponiamo anche quest'anno - assicura Dagnino - con pacchetti vacanza che valorizzano il territorio, suggerendo gite non solo all'Acquario di Genova, ma anche alla miniera di Gambatesa di Ne, a Portofino ed escursioni sciistiche a Santo Stefano d'Aveto. Il progetto funziona e la Regione sembra intenzionata a estenderlo ad altre zone liguri». Il bilancio dell'estate (giugno, luglio e agosto) segna un incremento sia negli arrivi (+5,60 per cento) sia nelle presenze (+1,90) rispetto allo stesso trimestre 2009. Aumentano le persone che scelgono il Tigullio, ma si accorciano i soggiorni. Tra gli italiani la classifica dei turisti più affezionati è guidata dai lombardi; tra gli stranieri spiccano i francesi. Il Comune costiero che ha ottenuto il risultato migliore è Sestri Levante: 43.448 arrivi, +8,01, e 232.504 presenze, +2,37. Secondo posto per Santa Margherita Ligure (+0,71 per cento tra gli arrivi e +1,51 per le presenze), terzo per Rapallo: +7,32 arrivi e +2,25 presenze.

badinelli@ilsecoloxix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

FLUSSI TURISTICI NEL TIGULLIO (COSTA ED ENTROTERRA)
DA GIUGNO AD AGOSTO

+5,6% gli arrivi nelle strutture alberghiere ed extra alberghiere rispetto al 2009

+1,9% le presenze

+3,64% gli arrivi di turisti italiani

-1,35% le presenze di turisti italiani

+8,16% gli arrivi di turisti stranieri

+8,41% le presenze di turisti stranieri

4 giorni la permanenza media nell'insieme delle strutture ricettive

3,3 giorni la permanenza media negli alberghi

6,5 giorni la permanenza media nelle strutture extra alberghiere

I DATI DEL PROGETTO TURISMO SCOLASTICO

13.000 euro i contributi per gite assegnati dalla Provincia alle scuole di altre Regioni

90.000 euro l'indotto sul territorio provinciale

600 gli arrivi

1.400 il totale delle notti in albergo

11 le gite in bus

4 le gite in treno



Lo Iat di Chiavari chiuso per lavori



L'ufficio di Lavagna

FOTO: FLASH - GRAFICA: ROLL